



FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO
Culture in contemporanea



marzo - giugno 2011

Fondazione informa

"Quando soffia il vento del cambiamento alcuni costruiscono muri altri mulini a vento"

(Proverbio Cinese)

a cura del Presidente Giovanni Battista Parente

Si avvicina ancora una volta la fine dell'anno ed il tempo dei bilanci incombe: bilancio dell'attività svolta, il temibile bilancio economico (pareggio?) e il bilancio di previsione per l'anno che verrà.

Il tempo sembra passato con insolita celerità. Solo ieri – così mi sembra – scrivevo su queste pagine: *"Ai nuovi e vecchi consiglieri il mio benvenuto e l'augurio di buon lavoro nella speranza che la Fondazione possa ricompattarsi nelle sue varie componenti e guardare con la dovuta serenità ai compiti che l'attendono: dalla chiusura dell'anno in corso con un bilancio il cui deficit si spera – ma quanto sarà difficile – resti nei parametri programmati, alla stesura del bilancio di previsione del 2011 su cui incombono non poche incertezze. I tempi duri non sono finiti e pur in presenza di molti stimoli – a partire dalla prospettiva di gestione unitaria con il Comune di Crespellano del servizio biblioteche fino al progetto "Integrazione sociale dei giovani mediante la formazione di orchestre e bande musicali giovanili" che ha ottenuto il finanziamento dell'ANCI – si dovrà procedere con molta cautela e con qualche sacrificio"*.

Ebbene dopo un anno che dire? Il bilancio 2010 si è in effetti chiuso molto meglio del previsto limitando le perdite ad un terzo di quanto si prospettava solo pochi mesi prima, ma a costo di quali sacrifici! Il bilancio di previsione prese forma nell'incertezza più assoluta sul fronte delle entrate (quanto è difficile oggi trovare sponsorizzazioni) e per così dire in forma provvisoria quasi come fosse solo un'ipotesi di lavoro da correggere appena possibile qualora si fossero delineate meglio le risorse disponibili da spendere. Il pareggio si garantiva con la riduzione se non addirittura il taglio tout court – *cautele e sacrifici* – di ogni uscita non direttamente collegata ai progetti principali della Fondazione.

I molti stimoli presenti nello scorcio

di chiusura dell'anno scorso si sono trasformati in splendide realtà durante questi mesi passati per quanto riguarda il progetto finanziato dal Ministero della gioventù attraverso l'A.N.C.I. La sala di registrazione – che trova posto nell'Aula magna delle Scuole T. Casini – è stata ultimata e la produzione dei cd inerenti il progetto – Orchestra Arcobaleno e band giovanili vincitrici del concorso di Crespellano – è cominciata. Il progetto seppur indirettamente ha offerto l'aggancio perché, tramite una apposita convenzione con l'Istituto comprensivo di Bazzano-Monteveglio, nascesse la Scuola di Musica intitolata a Giuseppe Fiorini dove trasferire la consolidata attività portata avanti con gli anni dall'Arte dei Suoni, tra i soci fondatori della Fondazione stessa, offrendole – se possibile – nuove prospettive ed impulsi anche con l'iscrizione al registro regionale della Scuole di Musica. Nell'ambito dello stesso progetto, grazie all'Orchestra Arcobaleno, che di tutto questo è stata fulcro e decisivo elemento trainante, si è anche compiuta in primavera la trasferta a Bellreguard a conclusione di quel gemellaggio che dopo anni di silenzio si è iniziato a risvegliare per iniziativa spagnola nel 2009. È rimasto lettera morta invece la prospettiva di iniziare (un anticipo di fusione?) una fattiva collaborazione con il Comune di Crespellano nella gestione del servizio biblioteche (per il quale si era anche previsto un apposito capitolo di spesa nel bilancio di previsione), che forse vedrà la luce nel 2012 o forse bisognerà aspettare la fusione dei comuni per vederlo realizzato?

Se quelle sono le eccellenze dell'anno che si sta chiudendo, la Fondazione non ha comunque trascurato tutti gli altri suoi impegni dalla Mediateca, al Museo, passando per ben quattro mostre – tra cui quella fotografica di Libera Terra inaugurata il 5 novembre alla presenza di don

Tonio Dall'Olio responsabile dei progetti internazionali dell'associazione di Don Ciotti –, arrivando all'Archivio ed al Centro studi T. Casini, che si appresta a chiudere il suo secondo anno completo di attività con alcuni ottimi incontri: come quello con Marino Biondi (26 novembre presentazione del libro *La tradizione della patria* - Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2009-2010) in cui si è avuto ancora una volta modo di immergersi in un Risorgimento lontano (è pur sempre il 150° dell'Unità d'Italia) ma per tanti versi vicino a noi per quegli aspetti ed quei problemi che ancor oggi travagliano il nostro paese che in parte si sono originati nel faticoso e lento processo di unificazione *"dove tutto deve cambiare affinché nulla cambi"*.

Non è stato un anno difficile solo dal punto di vista economico. La Fondazione ha subito varie traversie nella sua composizione, dopo le dimissioni anticipate di Teresio Testa ad inizio 2010, il rinnovo degli organi alla fine dello stesso anno, la drammatica seppur necessaria a quel punto rinuncia alle collaborazioni di Alessio Bartolacelli per l'amministrazione e di Luciana Valente per la Mediateca durante lo stesso anno. Nel corso del 2011 si è prima richiamato Bartolacelli, anche in virtù del progetto A.N.C.I. di cui era uno degli estensori, il quale però ha lasciato definitivamente la Fondazione a fine aprile migrando verso altri e più luminosi lidi – e non si può dargli torto –; subito dopo invece è stato il turno del direttore Fabrizio Masina, che trovando una più consona sistemazione presso la Regione passava le consegne nei mesi di luglio e agosto al neo-direttore Francesco Finotti, insieme al quale attorno ai superstiti della vecchia guardia – Elisa Schiavina – si sta provando a ricostruire una squadra di volenterose ancorché poco pagate persone: capaci e versatili che prestino la

(... continua a pag. 11)

"Quando soffia il vento del cambiamento..."

a cura del Pres. Giovanni Battista Parente

(... segue da pag. I)

loro opera passando dalla Mediateca all'Amministrazione, dal Corti Chiese e Cortili alla Scuola di musica all'Organizzazione, dall'ufficio stampa alle pubbliche relazioni: in grado di mettere in piedi un progetto europeo — Mauro Pirini — o — Alexia Cremonini — di mettere ordine nella documentazione fiscale e non, trattare con i fornitori ed eseguire i pagamenti dovuti. Una squadra che si riconosca, insieme ai più giovani volontari che prestano la loro opera nella Mediateca, nel Museo o nella Scuola di musica nel progetto della Fondazione, integrandosi migliorandosi e mirando ad una crescita non tanto economica, ma anche specialmente di competenze apportando il loro personale contributo di idee e progetti per rivalizzare — faccio un esempio tra i tanti — la Mediateca, destinata, se non si interviene, a ridursi ad un mero deposito con annessa sala computer.

Un squadra unita per una Fondazione compatta, in un anno — quello che verrà — che si presenta forse anche più difficile — tra spread, bund e btp, euro e bce con forse gli eurobond? Sarkozy e la Merkel con Monti nell'angolo ad imporci altri sacrifici — di quelli passati. Ne sono passati quasi venti dal trattato di Maastricht dove il problema del debito italiano in rapporto al pil era già evidente, eppure non si è fatto nulla. Nella difficoltà credo sia giusto ritrovarsi insieme, non divisi ognuno per proprio conto, mettendo in sinergia le proprie capacità e le proprie risorse, rinunciando forse un poco alla propria individualità per riuscire comunque a fare. Se le varie anime che compongono la Fondazione — dai fondatori ai partecipanti — sapranno fare sistema, lavorando insieme, progettando e mettendoci le proprie risorse e capacità, allora forse le nostre difficoltà potranno essere superate, altrimenti la prospettiva è quella di guardarsi in cagnesco attorno ad un tavolo a litigarsi le briciole che restano di una torta rinsecchita. La capacità di guardare oltre la siepe del nostro orticello, di capire che i nostri problemi sono quelli del vicino e che insieme si ha forse una prospettiva che da soli è difficile cogliere, che non dobbiamo essere in competizione, che la Fondazione non vuole e non può solo erogare finanziamenti, che si può progettare insieme per attingere insieme a risorse che singolarmente ci sono precluse: come si è già fatto e che si può e si deve fare con maggiore continuità in futuro.

La pagina più luminosa di questo 2011 è stata sicuramente la celebrazione del Centenario dell'edificazione della Scuola elementare intitolata a P. Zanetti. A questa celebrazione si è arrivati dopo un lungo percorso di lavoro fatto dalla Commissione appositamente istituita da Fabrizio Bassetto da una parte e dall'apporto unico e prezioso della dott.ssa Aurelia Casagrande, responsabile del nostro Archivio Storico Comunale, mentre la Fondazione ha svolto un ruolo del tutto marginale. All'evento hanno invece dato il loro prezioso contributo le tante associazioni del paese con la Pro Loco in testa e i tanti, ma davvero tanti, che hanno offerto il loro contributo economico per sostenere in questi tempi duri lo sforzo dell'iniziativa. Ognuno ha dato come riteneva giusto e secondo le sue possibilità. A tutti loro indifferentemente deve andare il nostro ringraziamento per aver messo la benzina nel motore di quella bellissima iniziativa che celebrava la lungimiranza politica di chi ha saputo allora avere il coraggio di guardare avanti e dare al paese un edificio che oggi ancora svolge egregiamente la propria funzione. Alla classe politica di oggi l'augurio di avere la stessa lungimiranza nel difficile compito che l'attende nel disegnare il nostro futuro.



**LAVORI IN CORSO
COMING SOON**

LA NUOVA VOCE DELLA ROCCA

A partire da gennaio 2012 tutti i visitatori della Rocca e del Museo Civico Archeologico "Arsenio Crespellani", avranno a disposizione un nuovo servizio: l'**audioguida**. Sono già state ultimate le registrazioni e il montaggio della guida in italiano, con la voce di Margherita Zanardi e in collaborazione con il Teatro delle Temperie. Sono, invece, in fase di completamento le registrazioni della versione in lingua inglese, con la voce di Helen Moran. Un modo nuovo per scoprire e riscoprire il patrimonio del nostro museo civico, recentemente arricchito dalla ricostruzione di una tomba etrusca ritrovata nel territorio di Casalecchio di Reno, così come la storia e le sale della splendida Rocca dei Bentivoglio.

UN MESE DI FOTOGRAFIA

Con la mostra "Terre di Libertà: volti e luoghi del riscatto civile dalle mafie", si è inaugurato, lo scorso 5 novembre "Fotografia in Rocca", una iniziativa a cura del Circolo Fotografico Bazzanese e Fondazione Rocca dei Bentivoglio. Le immagini di Ivano Adversi, Roberto Brandoli e Alessandro Zanini, danno un volto ai personaggi e ai luoghi protagonisti del progetto "Libera Terra" promosso nel 2001 dall'Associazione Libera presieduta da don Luigi Ciotti. In particolare, il reportage fotografico mostra il lavoro delle cooperative di "Libera Terra", "Placido Rizzotto" e "Pio La Torre" in Sicilia, "Valle del Marro" in Calabria e "Terre di Puglia" in Puglia, luoghi "che spesso portano ferite profonde, un dolore che rimane a impregnare i campi e le strade, ma dove oggi germoglia il seme della speranza", come scrive don Ciotti. Il valore del progetto Libera Terra risiede essenzialmente nella sua capacità di unire soggetti e competenze diverse per un obiettivo comune: utilizzare la confisca dei terreni per restituire lavoro e sviluppo al territorio, garantendo anche opportunità di crescita collettiva. Il bene confiscato diventa una risorsa per l'intero circuito sociale ed economico del territorio, grazie al coinvolgimento degli agricoltori e delle altre realtà produttive della zona, con accordi per la trasformazione delle materie prime e la realizzazioni dei prodotti dell'agricoltura biologica. Ospite della serata, Don Tonio Dell'Olio, membro dell'ufficio di presidenza e responsabile del settore internazionale di Libera. È stato un mese ricco di iniziative, tutte di grande successo, come le 4 serate con le multivisioni di Luciano Bovina, Roberto Tibaldi, Francesco Lo Pergolo, Odette e Oreste Ferretti, proiettate nella Sala dei Giganti, come la bella mostra di macchine fotografiche, dal 1920 ad oggi, curata da Gianni Giatti, gli incontri e le conferenze.

LE GIOIE DI BAZZANO AD ABBIATEGRASSO (MI)



Dal 9 ottobre all'1 novembre 2011 i sotterranei del Castello Visconteo di Abbiategrasso, hanno ospitato la mostra **"Un mondo di Gioie. L'eterna ricerca della bellezza"**, promossa dal Comune di Abbiategrasso e dalla Fondazione per la promozione dell'Abbiatense, e curata dall'Associazione culturale "Obiettivo sul Mondo" di Abbiategrasso in collaborazione con l'Istituto Graf di Bologna.

Ai gioielli e monili originali, specifici di ciascuna delle aree culturali e delle civiltà esaminate, alle molteplici espressioni della bellezza "da portarsi addosso" è stata dedicata questa mostra.

Nella sezione storico-archeologica, dedicata in particolare modo alle culture sviluppatesi in area padana sono state ospitate anche alcune fibule in bronzo di origine etrusca, sia maschili che femminili, **prestiti dal Museo Civico Archeologico "Arsenio Crespellani"** di Bazzano. Una collaborazione con il Comune di Abbiategrasso, nato all'interno della **rete Cittaslow**.



GRAFIA IN ROCCA

Alcuni momenti dell'inaugurazione del 5 novembre, Giovanni Battista Parente e Gianni Giatti, visitano la mostra dedicata al 9° Concorso Fotografico Autunno Bazzanese, i volontari di Libera dell'Ass. Niscemi di Savignano sul Panaro, Don Tonio Dell'Olio con Ivano Adversi





Dal 3 dicembre 2011 al 8 gennaio 2012
Rocca dei Bentivoglio

La Forma del Colore

Mostra bi-personale di Gustavo "Dino" Biagi e Giuseppe Zini

Sabato 17 dicembre 2011

ore 20.30 - Chiesa Parrocchiale "S. Stefano"

Concerto di Natale

con il Coro di voci Bianche "Cantichenecci" diretti da Marco Cavazza e la Schola Cantorum di Bazzano diretta da Manuela Borghi

Domenica 18 dicembre 2011

dalle ore 15

Il suono del Natale

con la musica delle zampogne di Ettore e Giuseppe, prima alla residenza per anziani Pellicano, poi al Centro Cassanelli e per le vie di Bazzano. Inoltre, tigelle e borlenghi in Piazzetta Gordini (via Mazzini) e Piazza Garibaldi.

Lunedì 19 dicembre 2011

ore 15.00 - Centro Sociale R. Cassanelli

Concerto dei ragazzi delle scuole medie

Giovedì 22 dicembre 2011

"Buon Natale"

i bambini della scuola primaria faranno gli auguri a tutto il paese cantando per le strade e nelle piazze

Sabato 1 gennaio 2012

ore 18 - Sala Registrazione "Aula Magna", Scuola Media "T. Casini"

Concerto di Capodanno

dei più promettenti Giovani Strumentisti di Bazzano e dintorni

Sono ormai numerosi i giovani bazzanesi che approfondiscono i loro studi musicali in vari strumenti: pianoforte, violino, clarinetto, chitarra, organo, ecc.; segno che l'intensa attività "di base" comincia a dare frutti visibili e, qualche volta, addirittura vistosi.

Il concerto di Capodanno, condotto da Teresio Testa, sarà una buona occasione per rinvigorire le speranze nostre e di questi giovani, ascoltandoli con partecipato interesse.

Venerdì 6 gennaio 2012

ore 9.30 - Cinema Astra, via Mazzini 14

festa della befana

la Pro loco prosegue la tradizione di invitare tutti i bambini al cinema per vedere un film di animazione e per ritirare direttamente dalle mani della befana una calza piena di dolci.

nel pomeriggio - scuola materna Parrocchiale, via De Maria 7
tradizionale appuntamento con la befana

con il patrocinio del Comune di Bazzano in collaborazione con: Pro loco Bazzano, Fondazione Rocca dei Bentivoglio, Centro Sociale R. Cassanelli, Ass. Arte dei Suoni, Libreria Spazio-Arte Carta|Bianca, Ass. Bimbamente Verde, i Commercianti di Bazzano

si ringraziano per il sostegno

GHEFRA

F.LLI FINI

COOP BAZZANO

FARMACIA OSTI

AUTOFFICINA LUTTI

ZANETTI • AGOSTINO

UNIPOL ASSICURAZIONE

Q8 BAZZANO • CANTINA BAZZANO

CENTRO • SOCIALE R. CASSANELLI

LA BOTTEGA DELLA GASTRONOMIA

LE DOLCEZZE DI MONTEVEGLIO

CREMERIA • LA PICCOLA PARIGI



Scuola Intercomunale di Musica "Giuseppe Fiorini" e dintorni

A cura del Direttore Teresio Testa

UN BEL CALENDARIO A TRE ANTE

Si può proprio dire che il ricco calendario visibile qui sotto, abbia almeno tre caratteri che risultano evidenti:

1) è **premiante** per chi ha portato a compimento due progetti strettamente correlati quali: "L'integrazione dei giovani attraverso la formazione di bande e orchestre giovanili" promosso dall'ex Ministero per la Gioventù attraverso l'ANCI, e l'istituzione della "Scuola Intercomunale di Musica Giuseppe Fiorini" nell'ambito del Registro Regionale delle Scuole di Musica. In questa "impresa" si sono ritrovati i Comuni di Bazzano, Monteveglio e Crespellano, la Fondazione Rocca dei Bentivoglio, l'Istituto Comprensivo Bazzano Monteveglio, il Comitato dei Genitori dello stesso Istituto, l'Associazione Musicale L'Arte dei Suoni.

2) è **emozionante** vedere la quantità e la dedizione delle persone impegnate: a partire da Andrea Generali che per tutta l'estate (insieme al personale dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bazzano ed anche alcuni genitori) ha lavorato per l'allestimento della nuova Sala di Registrazione ed ora si sta prodigando per l'incisione dei primi 2 cd, per proseguire col suo babbo Claudio che, al solo titolo di pensionato volenteroso e capace, ha sempre collaborato in maniera insostituibile; poi i generosi insegnanti, i collaboratori anche esterni e, soprattutto, i giovani strumentisti (complessivamente più di una cinquantina) che hanno studiato, si sono preparati, hanno registrato i due dischi e li presenteranno nei concerti di Natale. La loro serietà e la loro disponibilità sono veramente ammirevoli;

3) è **incoraggiante** notare l'impegno (a tutti i livelli) con il quale la Fondazione Rocca dei Bentivoglio ha assunto la gestione dei progetti e scorgere l'utilità, in termini di crescita culturale e di arricchimento formativo, che le comunità della Valle del Savmoggia (che si avviano a fondersi in un unico Comune) potranno ricavare da questi servizi.

11 settembre: pubblica intitolazione della Scuola Intercomunale di Musica all'importante liutaio Bazzanese Giuseppe Fiorini (1861-1934) e inaugurazione della nuova Sala Prove e Registrazione presso l'Aula Magna della Scuola Media T. Casini. Presenti i Sindaci e gli Assessori alla Cultura della Valle del Samoggia, partecipano Orchestra Arcobaleno, Coro Cantichenecci, Bazzano Castle Pipe Band.

10 ottobre: partono i corsi strumentali di musica individuale e d'insieme nella nuova sede e nelle sezioni di Crespellano, Monteveglio, Castello di Serravalle e Zola Predosa.

3 novembre: partono i Laboratori Musicali nelle Scuole Materne



ed Elementari della Valle del Samoggia, mentre vengono rinviate a marzo le Lezioni-Concerto per Elementari e Medie.

19-20 novembre: registrano presso la nuova Sala di Registrazione i "Bologna Air Lainz", vincitori del **Crespo Young Music Festival 2011**, il concorso per gruppi musicali emergenti per la categoria hip-hop/freestyle.

26 novembre: registra la band locale **"The Tea Hour"**.

27 novembre: registra la band locale **"High Shoes"**.

2 dicembre: registrano le **chitarre** dell'**Orchestra Arcobaleno**, guidate da Nicoletta Todesco.

3 e 4 dicembre: registrano **gli archi** e **chitarre** dell'**Orchestra Arcobaleno**, guidati da Luigi Bortolani e Katia Ciampo, con la collaborazione di Margherita Degli Esposti (violoncello), Piero Fiorini (chitarra), Max D'Adda (batteria) e l'assistenza di Sergio Boni (assistente di registrazione).

4 dicembre: registrano i **clarinetti** dell'**Orchestra Arcobaleno**, guidati da William Monti, Alessandro Ferrari e Elena Veronesi.

10-11 dicembre: registrano i **"Vicuva"**, vincitori del **Crespo Young Music Festival 2011** per la categoria pop/rock/metal.

17 dicembre: presentazione del disco "Young Music Effects" delle band giovanili pubblicato dalla Scuola Intercomunale di Musica "G. Fiorini".

19 dicembre: concerto di Natale dell'Orchestra Arcobaleno presso la Spazio Binario di Zola Predosa (ore 21.00).

23 dicembre: concerto di Natale dell'Orchestra Arcobaleno insieme a coro "Cantichenecci" e a coro femminile "Mosaico" con **presentazione del disco "Sentieri Sonori"** pubblicato dalla Scuola Intercomunale di Musica "G. Fiorini".

MEMORIA | RICORDO

Molte sono le iniziative per la giornata della memoria, 27 gennaio 2012, anniversario della liberazione del Campo di sterminio di Auschwitz, alcune ancora in fase di perfezionamento. Vi rimandiamo, a brevissimo, a visitare i siti della Fondazione e del Comune per il programma completo, ma intanto vi anticipiamo i due incontri tra i ragazzi delle scuole e Armando Gasiani, ex partigiano bolognese, deportato a Mauthausen, il 6 e il 7 febbraio 2012.

Alla tragedia delle foibe e al giorno del ricordo è dedicato, invece, l'importante convegno, organizzato dall'Unione dei Comuni Valle del Samoggia che si terrà **sabato 11 febbraio 2012 alle ore 9,30 presso la Rocca dei Bentivoglio**. Assieme all'esule istriano ("naturalizzato" bazzanese) **Ennio Draghicchio** e al vicepresidente nazionale dell'associazione esuli ANVGD **Marino Segnan**, saranno relatori anche l'on. **Walter Veltroni** e la storiografa slovena **Natasa Nemec**, che hanno collaborato alla scrittura del bel libro **"SOPRAVVISSUTI E DIMENTICATI, il dramma delle foibe e l'esodo dei giuliano-dalmati"** (di M. Girardo, edizioni Paoline). La Nemec è nota per avere avuto il coraggio e la capacità di risalire e poi di pubblicare i nomi di tanti italiani uccisi o infoibati nel periodo 1943-1945 nei pressi del nostro confine orientale, e verrà a Bazzano con un elenco di scomparsi provenienti dalla provincia di Bologna. Moderatore sarà il nostro sindaco Elio Rigillo.

L'incontro sarà preceduto dalla proiezione del documentario "Esodo" di Nicolò Bongiorno (il figlio di Mike), che ben rappresenta, in sintesi, quello che è stato l'unico esodo di massa (300.000 italiani) in 150 di storia nazionale. Maggiori dettagli saranno diffusi tra un mese nel sito internet comunale.